



Ispettorato territoriale del lavoro di Asti-Alessandria

Sede di Alessandria

Prot.: 46/INPS

Allegati:

Rif. nota Prot.: BM193

del:11.06.2019



Istituto Nazionale Previdenza Sociale


INPS.0200.05/07/2019.0116085

Alessandria,

RISERVATO

A

AMBASCIATA DI ROMANIA
nella Repubblica Italiana, Malta e
San Marino

mezzo mail roma.social1@mae.ro**OGGETTO:** [REDACTED] **CARMEN**

In riscontro alla nota in epigrafe si rappresenta quanto segue.

In data 03.07.2018 la Sig.ra [REDACTED] **Carmen Gabriela** presentava all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria richiesta di intervento prot. AL2018/0151A (questo atto, così come tutti gli altri citati in appresso, sono depositati agli atti degli scriventi Uffici).

La lavoratrice lamentava di aver lavorato dal 01.11.2011 in qualità di badante con orario di 10 ore al giorno dal lunedì al venerdì, superiore rispetto a quello contrattuale.

Sul punto, si rappresenta che la testimone indicata quale collega di lavoro ha confermato - in dichiarazione verbalizzata resa al Funzionario incaricato - la presenza della Sig.ra [REDACTED] al lavoro, tuttavia non è stata in grado di quantificare la precisa durata della prestazione lavorativa svolta in quanto il proprio orario di lavoro, e quindi la propria presenza nel luogo di lavoro, è a sua volta di sole 2/3 ore al giorno.

Pertanto, con riferimento alla posizione lavorativa della Sig.ra [REDACTED], valutati i documenti agli atti dell'I.T.L. Asti-Alessandria e sulla base delle notizie acquisite nel corso dell'accertamento, non è stato possibile dare seguito alle richieste della lavoratrice in quanto le circostanze lamentate non sono state sufficientemente provate.

L'esito dell'accertamento è stato prontamente comunicato all'interessata con comunicazione prot. 27040 del 04.12.2018. In data 18.12.2018 la Sig.ra [REDACTED] ha richiesto un incontro con il Capo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro che si è tenuto, in presenza del

Dirigente dell'Ufficio, del Coordinatore della Vigilanza Ordinaria e del Funzionario che ha svolto l'accertamento, in data 14.01.2019. Nell'audizione il Dirigente ha ribadito – *per la seconda volta* - all'interessata l'esito dell'accertamento, riportando le *motivazioni già comunicate per iscritto*. La Sig.ra [redacted] ha contestato e criticato l'esito dell'accertamento ed ha *ripetutamente richiesto all'Ufficio*, con vari scritti e comunicazioni trasmesse a mezzo posta elettronica, l'accoglimento delle proprie pretese. In data 06.02.2019, con lettera prot. 2792 il Capo dell'Ispettorato Territoriale, nel richiamare *il ruolo e le prerogative istituzionali dell'Ufficio nonché la funzione dal medesimo esercitata in forza di legge*, confermava – *per la terza volta* - la conclusione dell'accertamento riconfermando la conclusione del procedimento amministrativo con la definitiva archiviazione in via amministrativa della pratica in quanto *non sufficientemente supportata da riscontri probatori*.

La lavoratrice [redacted] si era in precedenza rivolta all'INPS, in data 18.10.2017 presentando una denuncia all'Istituto concernente i medesimi fatti successivamente denunciati all'ITL Asti-Alessandria. Anche l'accertamento svolto dall'Istituto e definito il 16/03/2018, aveva avuto esito negativo, non essendo emersi, nel corso dell'accertamento, elementi che fornissero riscontro dell'effettivo svolgimento delle ore supplementari di lavoro lamentate.

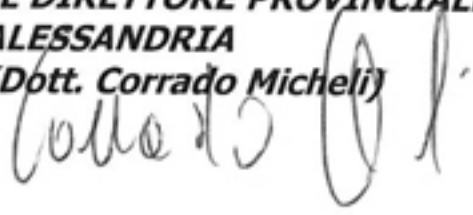
La definizione e l'archiviazione della pratica sono state comunicate più volte alla lavoratrice, con le seguenti comunicazioni, anche in riscontro ai molteplici solleciti della lavoratrice stessa:

- vie brevi a persona delegata dall'interessata, presentatosi presso la Sede provinciale dell'Istituto;
- con successiva lettera raccomandata inviata alla lavoratrice il 05/10/2018 dall'U.O. Vigilanza Ispettiva;
- tramite due comunicazioni inoltrate via pec rispettivamente dalla Direzione Provinciale dell'INPS di Alessandria il 07/02/2019 e dall'U.O. Anagrafica e Flussi il 06/05/2019.

Come già chiarito alla signora [redacted], il suo estratto contributivo, relativamente al rapporto di lavoro intercorso con la signora G. [redacted] M. [redacted] e tutt'ora in essere, presenta in ogni caso copertura contributiva pari a n. 52 settimane annue.

Nel confidare di aver definitivamente chiarito la situazione inerente l'oggetto, si porgono i più distinti saluti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DELL'INPS DI ALESSANDRIA
(Dott. Corrado Micheli)



IL CAPO DELL'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO
(Dott. Sergio FOSSATI)

